



Fausto Coppi, classe 1919

Nell'anno del centenario della nascita, Novi celebra Fausto Coppi a cominciare del 2 gennaio, giorno in cui viene ricordata la scomparsa dell'Airone, con una serie di eventi in programma a Castellania e al Museo dei Campionissimi. In città verrà ricordata un'esperienza tutt'altro che sportiva di Coppi, ma comunque legata alla sua passione per le due ruote. Dal '33 al '39, infatti, lavorò come garzone nella bottega della famiglia Merlano di Tassarolo, in via Paolo da Novi, al civico 21. La salumeria da «Minghein» fu il primo lavoro di Coppi prima di diventare il campione che tutti hanno conosciuto e, come ricorda l'associazione sportiva «Pietro Fossati», proprio qui «ha iniziato a “nascere” il corridore: Fausto infatti era addetto alle consegne a domicilio. E percorreva in bicicletta due volte al giorno la strada che collega Castellania a Novi. Alla sera c'era sempre da affrontare quella lunga e insidiosa salita che da Villalvernia conduce a Carezzano Maggiore e quindi a Castellania».